COMUNE DI NAPOLI

V DIREZIONE CENTRALE
INFRASTRUTTURE

COMUNE DI NAPOLI

LAVORI PER LO SMONTAGGIO E DEMOLIZIONE DEL VIADOTTO SU VIA PROTOPISANI A NAPOLI

NONCHE' PER LA RICONFIGURAZIONE A RASO DI VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE

Oggetto

VARIANTE AL PROGETTO DI RICONFIGURAZIONE STRADALE DEL VIADOTTO A SERVIZIO DI VIA VOLPICELLA E DI VIA OTTAVIANO

Titolo elaborato	Codice
Pubblica illuminazione	EGV 03 Var2011

Il Sindaco di Napoli

Dott. Luigi De Magistris

Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Armando Taglialatela

Progettisti
Ing. Filomena Santillo
Ing. Rodolfo Fiaciano

data	2011	revisione	0	scala

Si riportano di seguito le prescrizioni esecutive di dettaglio in merito alla realizzazioni di nuovi porzioni di impianto di pubblica illuminazione:

- i cavi dovranno essere del tipo RG7H1R unipolare 1x10 mmq e 1x16 mmq, salvo diversa indicazione del progettista, per energia in media tensione, non propagante incendio, ridotta emissione di sostanze e gas corrosivi, fumi opachi e gas tossici, isolato con base di gomma epr ad alto modulo, per tensione da 6kv, con marcatura metrica progressiva;
- il cavidotto per alloggio cavi deve essere costituito da almeno due tubazioni isolanti (trigida in PVC da diametro 110 mm), di cui una utilizzata dalle linee in questione ed una vuota e protetta contro le occlusioni per finire eventuali esigenze. Le tubazioni dovranno essere disposte ad una profondità di almeno 0.80 m, opportunamente protette e
  segnalate da nastrini rossi, in misura di n. 8 per ml. In attraversamento di carreggiata o in caso di mancanza di idonea profondità di posa delle tubazioni dovranno essere utilizzate tubazioni di acciaio. La linea di terra, costituita da treccia di rame nuda da 35 mmq o da treccia di acciaio da 50 mmq, dovrà essere posta direttamente nel terreno alla
  stessa profondità;
- i pozzetti dovranno avere, in pianta, luce e età non inferiore a 0.70x0.70 m, al fine di consentire l'installazione di idoneo alimentatore. Nei pozzetti dovranno, inoltre, essere posizionati idonei paletti dispersori (1 paletto in ogni pozzetto);
- gli alimentatori in muffola di alluminio, aventi caratteristiche compatibili coi tipo di lampada installata, dovranno essere dotati di morsetto di allacciamento cavi, per circuiti in serie, con tensione di esercizio 5kV, grado di protezione IP 67 certificato, per installazione sotterranea e all'aperto;
- i sbloisini in ghisa dovranno essere di idonea resistenza e portanza e dotati di logo del Comune di Napoli;
- i piloni dovranno avere dimensioni idonee secondo le indicazioni di calcolo fornito dal progettista, e comunque di cubatura non inferiore a 1 mc;
- il foro di ancora per l'alloggiamento del palo dovrà essere non inferiore a 25 cm, e comunque almeno pari al diametro di base del palo maggiorato di 10 cm per garantire la corretta installazione del palo;
- le tubazioni di raccordo tra i pozzetti e i pali dovranno essere isolate corrugate da 80 mm di diametro;
- i cavi di raccordo per alimentazione delle lampade dovranno essere del tipo flessibile FG7OR bipolare 2x2,5 mmq, salvo diversa indicazione del progettista, per energia in bassa tensione, non propagante incendio, isolato con base di gomma hepr ad alto modulo, per tensione da 0,6 a 1 kv, con marcatura metrica progressiva;
- i pali di acciaio zincato, tronco-conici o rastremati, dovranno essere di adeguato spessore e dalla geometria semplice, privi di facili appigli ed ogni apertura di sorta, allo scopo di evitare impropie installazioni o/o manomissioni che possano creare condizioni di pericolo, e dotati di manicotto di rinforzo di lunghezza 400 mm in acciaio saldato alla
  sezione di incastro del palo.I pali dovranno essere rispondenti alle norme UNI EN 40 e dotati di targhetta metallica di identificazione dell'anno di costruzione fissata con rivetti. I pali dovranno essere ricavati dalla laminazione a caldo di tubi di acciaio normalizzato ERW S275 JR UNI-EN 10025, fatto salvo le diverse normative per usi specifici
  (trazione etc.). La zincatura a caldo dovrà essere ottenuta da processo di immersione conforme alla normativa UNI EN ISO 1461. Il processo di verniciatura a polvere dovrà essere ottenuto previo trattamento del palo con sostanze a base di soluzioni acquose, risciacquo, asciugatura con aria calda e applicazione di polveri del tipo poliesteri, processo
  di polimerizzazione per cottura in forno ad aria calda, senza difetti superficiali;
- le armature per illuminazione stradale dovranno essere dotate di corpo e copertura in alluminio pressofuso, ogni scocca in unico pezzo, con dispositivo di sicurezza contro le aperture accidentali, munite di vetro temperato spessore non 5 resistente agli agenti atmosferici e progettata per le condizioni di impiego stradale, parabola riflettente in alluminio
  brillante, ottica antiinquinamento cut-off, LP. 66, provviste con cablaggio per impianto serie posto su piano asportabile, classe II, predisposte per l'impiego di lampade al sodio e ioduri metallici. Le armature devono essere provviste con i marchi di conformità alle norme europee EN EC e IMQ e dotate di marchio CE di conformità del prodotto alle
  direttive della Comunità Europee;
- le lampade dovranno essere del tipo a ioduri metallici di adeguata potenza.

TIPOLOGIE DI SEZIONI DI PALO ESISTENTI E DI PROGETTO

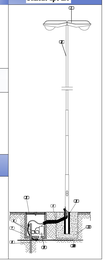
Numero punto luce	Sezione tipo n.1
PE15,PE16, PE17,PE18,PE19, PE20,PE21,PE22,PE23,PE24, PE25	

Descrizione componenti

Punto luce : esistente
Cavidotto : esistente
Pozzetto : esistente
Fondazione palo: esistente

Legenda

1. Corpo illuminante
2. Sostegno
3. Rinterro con sabbia costipata
4. Tubo corrugato di raccordo Ø 80
5. Chiusino
6. Doppia tubazione Ø 110
7. Pozzetto
8. Picchetto in acciaio zincato
9. Alimentatore in muffola
10. Corda nuda in rame
11. Blocco di fondazione



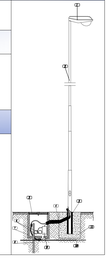
Numero punto luce	Sezione tipo n.2
PE35,PE36	

Descrizione componenti

Punto luce : esistente
Cavidotto : esistente
Pozzetto : esistente
Fondazione palo: esistente

Legenda

1. Corpo illuminante
2. Sostegno
3. Rinterro con sabbia costipata
4. Tubo corrugato di raccordo Ø 80
5. Chiusino
6. Doppia tubazione Ø 110
7. Pozzetto
8. Picchetto in acciaio zincato
9. Alimentatore in muffola
10. Corda nuda in rame
11. Blocco di fondazione



Numero punto luce	Sezione tipo n.3
PE1,PE2, PE3,PE4,PE5,PE6, PE7,PE8,PE9,PE10,PE11, PE12,PE13,PE14,PE26,PE27, PE28,PE29,PE30,PE31,PE32, PE33,PE34,PE37,PE38,PE39, PE40,PE41,PE42	

Descrizione componenti

Punto luce : esistente
Cavidotto : esistente
Pozzetto : esistente
Fondazione palo: esistente

Legenda

1. Corpo illuminante
2. Sostegno
3. Rinterro con sabbia costipata
4. Tubo corrugato di raccordo Ø 80
5. Chiusino
6. Doppia tubazione Ø 110
7. Pozzetto
8. Picchetto in acciaio zincato
9. Alimentatore in muffola
10. Corda nuda in rame
11. Blocco di fondazione

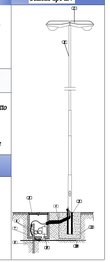
Numero punto luce	Sezione tipo n.4
PP1,PP2,PP3,PP4,PP5,PP6,PP6,PP7, PP8,PP15,PP16,PP17	

Descrizione componenti

Punto luce : esistente sul viadotto
Cavidotto : da realizzare
Pozzetto : da realizzare
Fondazione palo: da realizzare

Legenda

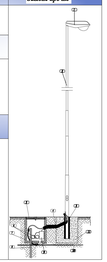
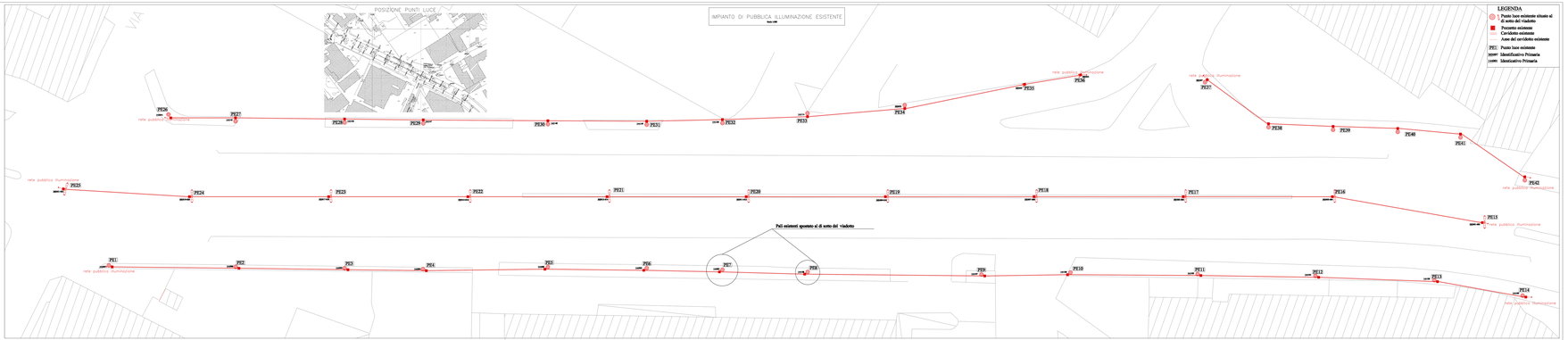
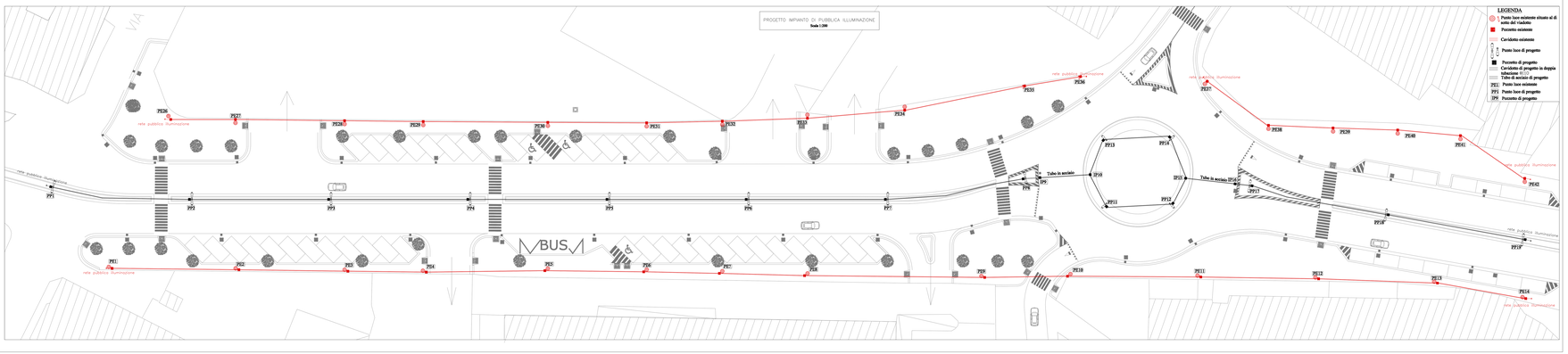
1. Corpo illuminante
2. Sostegno
3. Rinterro con sabbia costipata
4. Tubo corrugato di raccordo Ø 80
5. Chiusino
6. Doppia tubazione Ø 110
7. Pozzetto
8. Picchetto in acciaio zincato
9. Alimentatore in muffola
10. Corda nuda in rame
11. Blocco di fondazione



Numero punto luce	Sezione tipo n.5
PP10,PP11,PP12,PP13	

Descrizione componenti

Punto luce :da realizzare
Cavidotto : da realizzare
Pozzetto : da realizzare
Fondazione palo: da realizzare

Legenda

1. Corpo illuminante
2. Sostegno
3. Rinterro con sabbia costipata
4. Tubo corrugato di raccordo Ø 80
5. Chiusino
6. Doppia tubazione Ø 110
7. Pozzetto
8. Picchetto in acciaio zincato
9. Alimentatore in muffola
10. Corda nuda in rame
11. Blocco di fondazione